



Seduta del

22 aprile 2024

Comunicato il

26 aprile 2024

Protocollo n.

363/2024

Interpellanza Bardill

concernente un servizio indipendente per la segnalazione di conflitti tra privati e autorità

Risposta del Governo

L'istituzione del servizio indipendente per la segnalazione di conflitti tra privati e autorità risale al cosiddetto "difensore civico" (mediatore) introdotto all'inizio del XIX secolo in Scandinavia e poi diffuso in tutto il mondo. In Svizzera venne utilizzato per la prima volta nel 1971 nella Città di Zurigo con il titolo di "incaricato per pratiche di ricorso" (oggi: organo di mediazione) e nel 1978 nel Cantone di Zurigo con un paragrafo intitolato "difensore giuridico" nella legge sulla giustizia amministrativa cantonale quale "organo statale sui generis" (MARTI ARNOLD, Vom Sinn und von der Notwendigkeit einer geordneten Ombudsfunktion, Schweizerisches Zentralblatt für Staats- und Verwaltungsrecht 119/2018, p. 561). Sono seguiti altri Cantoni come Basilea Città, Basilea Campagna, Zugo, Vaud e città come Berna, San Gallo, Winterthur e Lucerna. Ad oggi il Cantone dei Grigioni dispone di un servizio per la segnalazione di irregolarità nel settore degli appalti pubblici e di un servizio per la segnalazione di irregolarità nell'ambito del personale. Non esiste ancora un servizio di segnalazione generale che vada oltre questi due settori specifici per conflitti tra privati e autorità. Atti e omissioni da parte di autorità amministrative, enti e istituti di diritto pubblico cantonale sottoposti alla vigilanza del Governo possono però già oggi essere denunciati in modo perlopiù informale mediante rimedi giuridici (art. 68 della legge sulla giustizia amministrativa [LGA; CSC 370.100]).

In merito alla domanda 1: il Governo ritiene valga la pena esaminare la possibilità di introdurre un servizio di segnalazione indipendente per conflitti tra privati e autorità. Un servizio per la risoluzione di conflitti indipendente, neutrale e a bassa soglia po-

trebbe essere una variante adatta al ricorso di vigilanza e alle vie legali formali nonché per sgravare i tribunali, essendo più facilmente accessibile ai cittadini che hanno problemi con le autorità e che cercano consulenza, attività di mediazioni e di conciliazione. In questo modo potrebbe al contempo rafforzare la fiducia tra la popolazione e gli incaricati di compiti pubblici.

In merito alla domanda 2: da quanto emerge, le esperienze di altri Cantoni e altre città con organi di mediazione sono positive. Essi vengono utilizzati e apprezzati dai residenti. Le raccomandazioni di conciliazione registrano un elevato tasso di successo e di accettazione (cfr. al riguardo MARTI ARNOLD, vedi sopra).

In merito alla domanda 3: con la revisione parziale della legge sul rapporto di lavoro dei collaboratori del Cantone dei Grigioni (legge sul personale; LCPers; CSC 170.400) con effetto al 1° gennaio 2023 è stato inserito il nuovo articolo 47a LCPers per l'istituzione di un servizio per la segnalazione di irregolarità nell'ambito del personale esterno e indipendente. Con decreto del 22 agosto 2023 il Governo ha designato il servizio di segnalazione che è attivo dall'ottobre 2023. Questo servizio di segnalazione è competente per la gestione di irregolarità segnalate dai collaboratori del Cantone e che di norma si sono manifestate sul posto di lavoro. Il servizio di segnalazione auspicato dall'incarico si concentrerebbe invece generalmente su conflitti tra lo Stato e i privati, indipendentemente dal fatto se esiste un rapporto di lavoro tra il Cantone e la persona che ha segnalato il fatto. Il Governo parte dal presupposto che a questo scopo occorrerebbe elaborare una base giuridica specifica. Dal punto di vista organizzativo, nei Cantoni e nelle città che già prevedono un servizio di segnalazione per conflitti tra privati e autorità, esistono diversi modelli. A seconda della struttura dovrebbero essere messe a disposizione anche le corrispondenti risorse finanziarie e in termini di personale.



In nome del Governo

Il Presidente:

Dr. Jon Domenic Parolini

Il Cancelliere:

Daniel Spadin